

GE.S.CO. S.R.L.

Bilancio al 31 dicembre 2020

Dati anagrafici	
sede	17021 ALASSIO (SV) VIA CANATA 7
capitale sociale	50.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	SV
partita IVA	01086830096
codice fiscale	01086830096
numero REA	112347
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI POLIVALENTI (931130)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	543	1.086
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.654	4.654
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	145.895
7) altre	250.233	119.113
Totale immobilizzazioni immateriali	262.430	270.748
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	59.567	63.519
3) attrezzature industriali e commerciali	47.478	39.644
4) altri beni	18.647	21.433
Totale immobilizzazioni materiali	125.692	124.596
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.143	110.916
Totale crediti verso altri	101.143	110.916
Totale crediti	101.143	110.916
Totale immobilizzazioni finanziarie	101.148	110.921
Totale immobilizzazioni (B)	489.270	506.265
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.785	1.989
Totale rimanenze	1.785	1.989
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.262	38.422
Totale crediti verso clienti	39.262	38.422
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.031	234.196
Totale crediti verso controllanti	241.031	234.196
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.414	2.341
Totale crediti tributari	3.414	2.341
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.258	5.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	150
Totale crediti verso altri	9.408	5.714
Totale crediti	293.115	280.673
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	174.043	208.277
3) danaro e valori in cassa	20.249	35.252
Totale disponibilità liquide	194.292	243.529
Totale attivo circolante (C)	489.192	526.191
D) Ratei e risconti		
	3.461	300
Totale attivo	981.923	1.032.756

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	35.519	12.054
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	35.520	12.058
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.036	23.465
Totale patrimonio netto	122.556	95.523
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	177.134	129.334
Totale fondi per rischi ed oneri	177.134	129.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.775	128.143
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.358	29.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.983	77.341
Totale debiti verso banche	77.341	106.950
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55	55
Totale acconti	55	55
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.029	304.754
Totale debiti verso fornitori	187.029	304.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.587	9.401
Totale debiti tributari	9.587	9.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.957	23.083
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.957	23.083
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.169	54.710
Totale altri debiti	57.169	54.710
Totale debiti	356.138	498.953
E) Ratei e risconti	195.320	180.803
Totale passivo	981.923	1.032.756

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	4

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.543.595	1.682.821
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	46.588	-
altri	35.812	51.746
Totale altri ricavi e proventi	82.400	51.746
Totale valore della produzione	1.625.995	1.734.567
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.775	49.564
7) per servizi	502.475	662.572
8) per godimento di beni di terzi	316.287	297.893
9) per il personale		
a) salari e stipendi	286.686	282.943
b) oneri sociali	88.972	84.726
c) trattamento di fine rapporto	23.250	19.188
e) altri costi	17.711	25.870
Totale costi per il personale	416.619	412.727
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.307	20.080
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.757	25.902
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.920	31.918
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.984	77.900
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	204	(194)
12) accantonamenti per rischi	47.800	-
14) oneri diversi di gestione	160.509	194.430
Totale costi della produzione	1.589.653	1.694.892
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	36.342	39.675
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3
Totale altri proventi finanziari	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.351	3.075
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.351	3.075
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.351)	(3.072)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.991	36.603
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.955	13.138
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.955	13.138
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.036	23.465

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.036	23.465
Imposte sul reddito	6.955	13.138
Interessi passivi/(attivi)	2.351	3.072
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.160)	(15)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	34.182	39.660
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.050	19.188
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.064	45.982
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(302)	(349)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	185.585	64.821
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	209.994	104.481
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	204	(194)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.675)	(12.592)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(117.725)	146.120
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.161)	4.049
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.517	165.325
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.208	(213.337)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(110.632)	89.371
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	99.362	193.852
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.351)	(3.072)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.415)	(14.497)
(Utilizzo dei fondi)	(20.316)	(42.937)
Totale altre rettifiche	(33.082)	(60.506)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	66.280	133.346
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.161)	(45.702)
Disinvestimenti	2.469	37.114
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.989)	(169.290)
Disinvestimenti	-	1.041
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	9.773	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(85.908)	(176.837)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(29.609)	(28.879)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.609)	(28.879)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(49.237)	(72.370)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	208.277	262.840
Danaro e valori in cassa	35.252	53.059
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	243.529	315.899
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	174.043	208.277
Danaro e valori in cassa	20.249	35.252
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	194.292	243.529

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia un positivo flusso di cassa dell'attività operativa, frutto della gestione caratteristica; il decremento delle disponibilità liquide è dovuto principalmente al programmato rimborso del finanziamento a suo tempo acceso con Banca Ca.ri.Ge S.p.a. ed agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e di cui verrà data informativa nel presente documento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 27.036.

Proroga dei termini di approvazione del bilancio di esercizio

L'art. 106, comma 3, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, norma emanata per la prevenzione ed il contenimento degli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica COVID-19, prevede la possibilità di convocare l'assemblea dei soci entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364 C.c.; l'intervento normativo è finalizzato a consentire alle società di convocare l'assemblea dei soci entro un termine più ampio rispetto a quello ordinario, indipendentemente dalla sussistenza delle motivazioni previste dallo Statuto sociale, per facilitare lo svolgimento delle assemblee nel rispetto delle disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio.

Attività svolte

La società svolge la propria attività nell'interesse dell'Ente controllante Comune di Alassio nel rispetto delle convenzioni sottoscritte per l'affidamento dei servizi secondo lo schema dell'in-house providing, operando principalmente nei settori della gestione di impianti sportivi e culturali e gestione dei parcheggi a pagamento.

Impianti sportivi e culturali

La società opera in forza di apposita convenzione per la concessione e gestione di impianti sportivi e culturali e per la gestione in house di servizi pubblici locali della Città di Alassio; in data 31 maggio 2019 è stata sottoscritta una nuova convenzione con l'Ente controllante, avente durata fino al 31 dicembre 2023.

La convenzione ha ad oggetto l'esercizio per conto del Comune di Alassio dei servizi a carattere sportivo, turistico-culturale e socioeducativo inerenti alla gestione degli impianti affidati in concessione e la valorizzazione del territorio ai fini sportivo-turistico-promozionali.

Gli impianti sportivi e culturali affidati in concessione alla società dall'attuale convenzione sono il Palazzetto dello Sport "Palalassio – Lorenzo Ravizza", la Piscina Comunale, il Campo Sportivo Comunale "Sandro Ferrando", l'Impianto Sportivo di Loreto, l'Auditorium "Enrico Simonetti" e l'Area Comunale pertinenziale al Palazzetto dello Sport di Alassio; in forza della stessa convenzione la società gestisce altresì le attività all'interno del Centro di Incontro per la Terza Età di Alassio, la manutenzione dei sentieri collinari, la manutenzione del parco urbano di Villa Fiske e il servizio di pulizia degli immobili comunali.

Parcheggi a pagamento

La società opera in forza di contratto di servizio per l'affidamento in house del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento senza custodia sul territorio della Città di Alassio con decorrenza 11 giugno 2018 e scadenza al 31 dicembre 2023. Originariamente la convenzione prevedeva la gestione di 508 stalli; a seguito modifica apportata ai rapporti contrattuali in data 13 febbraio 2020 il numero degli stalli gestiti è passato a 655.

Il contratto ha per oggetto le condizioni e le modalità di gestione del servizio sulle aree individuate dal Comune di Alassio, con espressa previsione delle tariffe da applicare all'utenza e delle condizioni economiche; sono previsti incassi ed oneri della gestione a favore e a carico della società, con obbligo di corrispondere all'Ente un canone di concessione e la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche.

Gestione del plateatico del mercato pubblico

La società, in seguito alla presentazione di apposita proposta di piano economico finanziario, ha stipulato con il Comune di Alassio (SV) un contratto di servizio che disciplina modalità e condizioni per la gestione del plateatico necessario allo svolgimento del mercato comunale settimanale del sabato. Il servizio e le correlate attività oggetto del contratto sono svolti nelle aree e spazi descritti e specificati nel contratto stesso, all'interno del territorio del Comune di Alassio.

Il servizio viene reso nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Giunta Comunale in maniera da garantire l'osservanza degli obblighi di universalità dello stesso. Il corrispettivo che la società richiede ai soggetti esercenti l'attività di commercio ambulante, in proporzione all'area occupata, deve essere complessivamente non inferiore alle minori riscossioni ed ai costi diretti che la società dovrà sostenere per la gestione del servizio, nonché ai costi indiretti per le migliorie che potranno essere attuate in accordo con il Comune e le Associazioni maggiormente rappresentative dei predetti operatori commerciali. La società non corrisponde al Comune nessun canone. Il contratto, sottoscritto in data 13 febbraio 2020, ha decorrenza dal 29 giugno 2020 al 31 dicembre 2023.

Gestione di servizi bibliotecari e culturali

La società, in forza di apposito contratto di servizio, che ne disciplina condizioni e modalità di affidamento, gestisce i servizi bibliotecari e culturali da rendersi per il Sistema Bibliotecario Urbano ed istituti culturali "Memorial Gallery – Pinacoteca West" e Pinacoteca Levi. Il servizio e le correlate attività oggetto del presente contratto sono svolti in immobili di proprietà comunale.

Il contratto ha decorrenza dal 1° luglio 2020 e durata di tre anni.

Altri servizi

L'Ente controllante inoltre si avvale della società per l'organizzazione e la gestione di alcune iniziative nell'ambito del territorio comunale, sulla base di singoli affidamenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS-COV-2, ufficialmente riconosciuta quale pandemia, in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%.

I provvedimenti relativi al "lock down" hanno avuto un impatto negativo sulle attività di Ge.s.co. S.r.l. in quanto gli impianti sportivi in concessione sono stati chiusi, le manifestazioni sono state sospese e le aree adibite a parcheggi a pagamento sono diventate temporaneamente gratuite. La società si è immediatamente attivata per accedere agli ammortizzatori sociali previsti per i lavoratori dipendenti, previa fruizione delle ferie arretrate da parte degli stessi oltre all'attivazione, ove possibile, dello smart working per il personale impiegatizio.

Alla luce delle difficoltà operative subite dalle imprese e della sospensione delle attività aziendali il Comune di Alassio, con delibera della Giunta Comunale n. 216 del 20 agosto 2020, ha concesso alla società i seguenti benefici, limitati all'anno 2020:

- Riduzione del canone di gestione dei parcheggi a pagamento di Euro 50.000, portando il canone dovuto ad Euro 189.275;
- Riduzione del canone per l'occupazione di spazi pubblici (COSAP), in funzione dei minori utilizzi delle aree in concessione, ad Euro 134.695.

La gestione caratteristica ordinaria, nonostante la situazione di emergenza per la pandemia, con le dovute attenzioni e facendo ricorso agli strumenti di legge, ha comunque fatto registrare un risultato economico soddisfacente.

Si segnala inoltre che in data 24 agosto 2020, con Determinazione Dirigenziale n. 435, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l., in attesa di erogazione, in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Gesco S.r.l. per interventi nella piscina comunale nella vasca natatoria con sostituzione dell'attuale telo in PVC", stipulato in data 29 giugno 2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 25 giugno 2020, per la manutenzione straordinaria della piscina comunale; in relazione agli investimenti già effettuati risulta contabilizzato l'importo di Euro 23.000.

Criteria di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Gli investimenti per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento che tengono conto della residua durata del contratto di concessione nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 24.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Percentuale
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Arredamento	15%
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Sono iscritte per un ammontare pari al controvalore della polizza stipulata a tutela di quanto accantonato a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro.

Partecipazioni

Le partecipazioni esposte in bilancio sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in quanto gli stessi sono per la quasi totalità rappresentati da crediti a breve termine, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; tali crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica; gli accantonamenti sono stati quantificati e stanziati nel rispetto del Principio Contabile OIC 31. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto gli stessi sono iscritti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal giorno 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione comprendono, oltre alle fatture ricevute, i costi per le forniture ricevute e le prestazioni di servizi effettuate alla chiusura dell'esercizio, per i quali non è stata ancora registrata la fattura nel rispetto dei termini previsti dal D.P.R. 633/72, contabilizzati fra le fatture da ricevere.

I consumi sono stati imputati sulla base dei dati rilevati alla chiusura dell'esercizio.

I costi del personale comprendono, oltre a stipendi e contributi contabilizzati mensilmente, l'accantonamento per indennità di anzianità maturata, il premio INAIL di competenza, gli accertamenti per quattordicesima, ferie e permessi maturati ed i relativi contributi previdenziali.

Le quote di ammortamento dei beni materiali sono state conteggiate tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I proventi e gli oneri relativi alla gestione finanziaria sono stati contabilizzati tenuto conto di quanto maturato alla chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. L'andamento aziendale viene costantemente monitorato mediante la stesura di budget pluriennale, preventivo annuale, preconsuntivo e attraverso l'elaborazione di situazioni contabili infrannuali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si segnala preliminarmente che Ge.s.co. S.r.l. non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di sospensione degli ammortamenti prevista dall'art. 60, comma 7-bis del D.L. 104/2020, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" (come precisata dal Documento Interpretativo OIC 9).

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
262.430	270.748	(8.318)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Imm.ni immateriali in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali	Totale imm.ni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.715	8.725	145.895	258.132	415.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.629	4.071	-	139.019	144.719
Valore di bilancio	1.086	4.654	145.895	119.113	270.748
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.885	-	63.104	73.989
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(145.895)	145.895	-
Ammortamento dell'esercizio	543	3.885	-	77.879	82.307
Totale variazioni	(543)	7.000	(145.895)	131.120	(8.318)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.715	19.610	-	467.130	489.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.172	7.956	-	216.897	227.025
Valore di bilancio	543	11.654	-	250.233	262.430

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto della durata delle convenzioni stipulate con il Comune di Alassio.

I principali incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono a:

- "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno": trattasi dell'acquisizione di software in proprietà destinato alla gestione dei parcheggi;
- "Altre immobilizzazioni immateriali": trattasi principalmente di migliorie su immobili di terzi effettuate presso il Palalassio "Lorenzo Ravizza", per parte dei quali è stato assegnato da parte del Comune di Alassio (SV) un contributo in conto impianti.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31 dicembre 2020 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, a seguito dell'ultimazione dei lavori e dell'entrata in funzione del bene.

In particolare, tale riclassificazione ha riguardato l'importo di Euro 145.895, spostato dalle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" alle "Altre immobilizzazioni immateriali", in seguito al termine degli interventi eseguiti al piano di gioco posto lateralmente al Palalassio "Lorenzo Ravizza" e della relativa copertura mediante struttura "a pallone". A seguito di tale operazione è iniziato il processo di ammortamento del cespite per una durata pari a quella della concessione.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore nel corso dell'esercizio in esame.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci relative ai costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Altre variazioni atto costitutivo	1.086	543	543
Totale	1.086	543	543

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende e si riferiscono integralmente ai costi sostenuti per le assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 1° giugno 2017 e 21 settembre 2017 nelle quali è stato deliberato l'aumento del capitale sociale e la modifica dello Statuto sociale per il recepimento delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 175/2016.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
125.692	124.596	1.096

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	88.717	325.315	65.715	479.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.198	285.671	44.282	355.151
Valore di bilancio	63.519	39.644	21.433	124.596
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.892	3.269	24.161
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	309	-	309
Ammortamento dell'esercizio	3.952	12.749	6.055	22.757
Totale variazioni	(3.952)	7.834	(2.786)	1.096
Valore di fine esercizio				
Costo	88.717	340.111	68.984	497.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.150	292.633	50.337	372.120
Valore di bilancio	59.567	47.478	18.647	125.692

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisizione di attrezzature e macchine ufficio elettroniche ad integrazione delle dotazioni aziendali oltre all'acquisizione di nuovi registratori di cassa conformi alla disciplina relativa all'invio dei corrispettivi telematici.

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto alla vendita di alcune attrezzature non più impiegate nel processo produttivo aziendale e non completamente ammortizzate; tali operazioni hanno generato una plusvalenza iscritta a conto economico tra gli "Altri ricavi" pari ad Euro 2.160.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
101.148	110.921	(9.773)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

L'importo esposto in bilancio corrisponde a quanto versato dalla società per l'adesione al CONAI.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	110.916	110.916
Variazioni nell'esercizio	(9.773)	(9.773)
Valore di fine esercizio	101.143	101.143
Quota scadente oltre l'esercizio	101.143	101.143

Trattasi del controvalore della polizza Zurich Assicurazioni stipulata con effetto dal 30 agosto 2018 a tutela di quanto accantonato a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

La variazione registrata nel corso dell'esercizio in esame è relativa a quanto rimborsato dalla compagnia assicuratrice in seguito alle dimissioni di un dipendente ed al successivo pagamento da parte della società di quanto spettante a titolo di TFR.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati al 31 dicembre 2020 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.785	1.989	(204)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.989	(204)	1.785
Totale rimanenze	1.989	(204)	1.785

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Trattasi principalmente di materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività sociali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
293.115	280.673	12.442

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	38.422	840	39.262	39.262	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	234.196	6.835	241.031	241.031	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.341	1.073	3.414	3.414	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.714	3.694	9.408	9.258	150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	280.673	12.442	293.115	292.965	150

I "Crediti verso clienti" comprendono partite a credito fatturate e da incassare alla chiusura dell'esercizio e poste maturate al 31 dicembre 2020 contabilizzate, secondo il principio di competenza economica, fra le fatture da emettere.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2019	114.821
Utilizzo nell'esercizio	32.341
Accantonamento esercizio	9.920
Saldo al 31/12/2020	92.400

Trattasi di accantonamenti effettuati a fronte di crediti per i quali sono state attivate procedure di recupero finora risultate infruttuose. I fondi sono stati quantificati tenuto conto dei criteri previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 15, ovvero anzianità del credito, indice di rotazione e grado di solvibilità.

L'utilizzo dell'esercizio corrisponde alla riduzione del fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato prudenzialmente a fronte di rischi relativi a crediti non commerciali; si tratta di posizioni definite in corso d'anno con utilizzo del fondo per quanto necessario e riduzione dello stesso per la differenza che ha generato la rilevazione di sopravvenienza attiva per riduzione di fondo esuberante.

L'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione effettuato nel corso dell'esercizio è relativo a crediti verso clienti in sofferenza maturati nei confronti di Associazioni Sportive locali che fruiscono degli impianti in concessione e di

crediti non commerciali.

I "Crediti verso controllante" sono rappresentati da poste da incassare dall'Ente Controllante Comune di Alassio, così dettagliati:

- Euro 45.176 a fronte di partite a credito fatturate e da incassare alla chiusura dell'esercizio e di competenze maturate e non ancora fatturate ma stanziare secondo il principio di competenza economica;
- Euro 195.855 per importi da trasferire a Ge.s.co. S.r.l. a titolo di contributi sui lavori di manutenzione straordinaria avviati dalla società sugli immobili in concessione.

L'importo stanziato fra i crediti verso il Comune di Alassio è stato valorizzato in funzione dei costi effettivamente sostenuti dalla società e delle delibere adottate dall'Ente, di seguito dettagliate:

- In data 2 agosto 2019, con Determinazione Dirigenziale n. 404, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 96.947 in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi strutturali su impianti sportivi", stipulato in data 27 giugno 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 26 giugno 2019, per la realizzazione di interventi strutturali sugli impianti sportivi e culturali comunali; tale importo è finalizzato alla copertura delle spese sostenute per la progettazione degli interventi di rifacimento della copertura del lastrico solare del Palalassio "Lorenzo Ravizza", per gli interventi relativi al trasferimento degli uffici della società e per la progettazione degli interventi da seguire nella "palestrina";
- In data 5 agosto 2019, con Determinazione Dirigenziale n. 423, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 66.000 in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi strutturali su impianti sportivi", stipulato in data 27 giugno 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 26 giugno 2019, per la realizzazione di interventi strutturali sugli impianti sportivi e culturali comunali; tale importo è finalizzato alla realizzazione di interventi di straordinaria manutenzione dei locali della "palestrina" sita in Via San Giovanni Battista 31, presso il Palalassio "Lorenzo Ravizza";
- In data 28 agosto 2019, con Determinazione Dirigenziale n. 453, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 77.402 in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi strutturali su impianti sportivi", stipulato in data 27 giugno 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 26 giugno 2019, per la realizzazione di interventi strutturali sugli impianti sportivi e culturali comunali; tale importo è finalizzato alla copertura delle spese sostenute per il rifacimento del piano di gioco posto lateralmente al Palalassio "Lorenzo Ravizza";
- In data 24 agosto 2020, con Determinazione Dirigenziale n. 435, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 30.000, contabilizzato per Euro 23.000 in funzione degli investimenti effettuati ed in attesa di erogazione, in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Gesco S.r.l. per interventi alla piscina comunale nella vasca natatoria con sostituzione dell'attuale telo in PVC", stipulato in data 29 giugno 2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 25 giugno 2020, per la manutenzione straordinaria della piscina comunale.

L'importo esposto in bilancio tra i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è composto da importi che potranno essere utilizzati in compensazione nel corso del periodo d'imposta 2021, nel rispetto delle regole previste dalla vigente normativa fiscale.

Fra i "Crediti verso altri" sono stati contabilizzati crediti verso i dipendenti, i fornitori e altri crediti di diversa natura.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
194.292	243.529	(49.237)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	208.277	(34.234)	174.043
Denaro e altri valori in cassa	35.252	(15.003)	20.249
Totale disponibilità liquide	243.529	(49.237)	194.292

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.461	300	3.161

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	300	300
Variazione nell'esercizio	3.161	3.161
Valore di fine esercizio	3.461	3.461

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	1.471
Licenza annuale arredamento ufficio	1.140
Canoni periodici e licenze	850
Totale	3.461

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
122.556	95.523	27.033

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva straordinaria	12.054	23.465	-	-	35.519
Varie altre riserve	4	-	3	-	1
Totale altre riserve	12.058	23.465	3	-	35.520
Utile (perdita) dell'esercizio	23.465	27.036	23.465	27.036	27.036
Totale patrimonio netto	95.523	23.465	23.468	27.036	122.556

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Si segnala che non si è reso necessario, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, costituire fondi di riserva indisponibili volti ad evidenziare la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies e/o l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Quote	B	
Riserva legale	10.000	Riserva di utili	A,B	10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	35.519	Riserva di utili	A,B	35.519
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	35.520			35.519
Totale	95.520			45.519
Quota non distribuibile				45.519

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
177.134	129.334	47.800

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	129.334	129.334
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	47.800	47.800
Totale variazioni	47.800	47.800
Valore di fine esercizio	177.134	177.134

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 47.800, è riferito al "Fondo per lavori ciclici di manutenzione", di seguito descritto.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 177.134, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Fondo per lavori ciclici di manutenzione impianti in concessione	127.400
Fondo rischi per controversie legali in corso	39.448
Fondo svalutazione immobilizzazioni	9.000
Fondo per oneri di manutenzione e ripristino beni	1.286
Totale	177.134

L'accantonamento al fondo rischi per lavori ciclici di manutenzione degli impianti in concessione è stato effettuato in annualità precedenti per un importo complessivo di Euro 79.600 e prudenzialmente incrementato nel corso dell'esercizio in esame per Euro 47.800, tenuto conto del fatto che Ge.s.co. S.r.l., sulla base degli accordi contrattuali con il Comune di Alassio, ha assunto impegni in termini di attività di manutenzione straordinaria degli impianti in concessione e, pertanto, è opportuno programmare interventi adeguati che consentano il mantenimento della funzionalità degli impianti stessi, anche tenuto conto di quanto previsto dal già citato Principio Contabile Nazionale OIC 31. L'entità dell'importo da accantonare è stata quantificata sulla base delle effettive esigenze di manutenzione degli impianti in concessione alla data di stesura del presente bilancio.

L'accantonamento al fondo rischi per controversie legali in corso è stato effettuato in annualità precedenti per l'importo complessivo di Euro 39.448 in relazione a costi potenzialmente attribuibili alla società per effetto delle vertenze legali in corso; sebbene al momento non sussistano elementi che facciano supporre soccombenza per la società sono stati prudenzialmente mantenuti gli accantonamenti ai fondi a copertura del rischio legate alle pratiche legali in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
130.775	128.143	2.632

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	128.143
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.250
Utilizzo nell'esercizio	20.316
Altre variazioni	(302)
Totale variazioni	2.632
Valore di fine esercizio	130.775

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La posta contabile è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Fondo TFR impiegati	105.016
Fondo TFR operai	25.759
Totale fondo TFR	130.775

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
356.138	498.953	(142.815)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	106.950	(29.609)	77.341	30.358	46.983
Acconti	55		55	55	-
Debiti verso fornitori	304.754	(117.725)	187.029	187.029	-
Debiti tributari	9.401	186	9.587	9.587	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.083	1.874	24.957	24.957	-
Altri debiti	54.710	2.459	57.169	57.169	-
Totale debiti	498.953	(142.815)	356.138	309.155	46.983

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 77.341, esprime l'effettivo debito per capitale alla chiusura dell'esercizio relativamente al finanziamento acceso a giugno 2018 con Banca Ca.ri.Ge. S.p.a. e finalizzato all'integrazione dei mezzi liquidi aziendali per la copertura degli investimenti poi effettuati in beni ammortizzabili e in lavori straordinari presso gli impianti in concessione. Il piano di ammortamento prevede il rimborso del capitale di originari Euro 150.000 in 60 rate maggiorate di interessi.

Il saldo dei "Debiti verso fornitori" corrisponde al valore nominale delle fatture già registrate e da saldare e delle poste relative a forniture inerenti all'anno 2020 iscritte fra le fatture da ricevere. Gli accertamenti sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza economica sulla base dei documenti a disposizione della società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES per Euro 440, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 2.531; non sono inoltre iscritti debiti per imposta IRAP in quanto gli acconti versati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 5.304, hanno generato un credito pari ad Euro 1.320 esposto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari" che riepilogano gli importi da versare nei primi mesi del corrente anno.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" riepilogano i contributi dovuti dalla società al 31 dicembre 2020 di competenza dell'esercizio in esame e da versare nel corso del 2021, oltre ai contributi conteggiati sulle competenze non godute alla chiusura dell'esercizio.

Gli "Altri debiti" sono principalmente rappresentati da competenze maturate a favore del personale dipendente e non ancora godute e da emolumenti ancora da corrispondere.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
195.320	180.803	14.517

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	14.113	166.690	180.803
Variazione nell'esercizio	2.583	11.934	14.517
Valore di fine esercizio	16.696	178.624	195.320

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo conto impianti lavori piano da gioco	52.800
Contributo conto impianti lavori nuova palestra	38.863
Corrispettivi area mercato incassati in anticipo	35.835
Contributo conto impianti lavori nuovi uffici	31.436
Contributo conto impianti lavori piscina	19.691
Tassa rifiuti	16.695
Totale	195.320

Contributo lavori piano da gioco

In data 28 agosto 2019, con Determinazione Dirigenziale n. 453, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 77.402 in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi strutturali su impianti sportivi", stipulato in data 27 giugno 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 26 giugno 2019, per la realizzazione di interventi strutturali sugli impianti sportivi e culturali comunali; tale importo è finalizzato alla copertura delle spese sostenute per il rifacimento del piano di gioco posto lateralmente al Palalassio "Lorenzo Ravizza". L'importo esposto tra i risconti passivi, pari ad Euro

52.800, corrisponde alle quote di competenza dei futuri esercizi secondo criteri di imputazione correlati al piano di ammortamento dell'investimento effettuato per la realizzazione delle opere.

Anno	Quota	Risconto
2020	17.600	52.800
2021	17.600	35.200
2022	17.600	17.600
2023	17.600	-

Contributo lavori nuova palestra

In data 2 agosto 2019, con Determinazione Dirigenziale n. 404, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 96.947 in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi strutturali su impianti sportivi", stipulato in data 27 giugno 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 26 giugno 2019, per la realizzazione di interventi strutturali sugli impianti sportivi e culturali comunali; tale importo è finalizzato alla copertura delle spese sostenute per la progettazione degli interventi di rifacimento della copertura del lastrico solare del Palalassio "Lorenzo Ravizza", per gli interventi relativi al trasferimento degli uffici della società e per la progettazione degli interventi da eseguire nella "palestrina". L'importo esposto tra i risconti passivi, pari ad Euro 38.863, corrisponde alle quote di competenza dei futuri esercizi secondo criteri di imputazione correlati al piano di ammortamento dell'investimento effettuato per la realizzazione delle opere.

Anno	Quota	Risconto
2020	12.954	38.863
2021	12.954	25.909
2022	12.954	12.954
2023	12.954	-

Contributo lavori nuovi uffici

In data 5 agosto 2019, con Determinazione Dirigenziale n. 423, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 66.000 in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi strutturali su impianti sportivi", stipulato in data 27 giugno 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 26 giugno 2019, per la realizzazione di interventi strutturali sugli impianti sportivi e culturali comunali; tale importo è finalizzato alla realizzazione di interventi di straordinaria manutenzione dei locali della "palestrina" sita in Via San Giovanni Battista 31, presso il Palalassio "Lorenzo Ravizza". L'importo esposto tra i risconti passivi, pari ad Euro 31.436, corrisponde alle quote di competenza dei futuri esercizi secondo criteri di imputazione correlati al piano di ammortamento dell'investimento effettuato per la realizzazione delle opere.

Anno	Quota	Risconto
2020	10.479	31.436
2021	10.479	20.957
2022	10.479	10.479
2023	10.479	-

Contributo lavori piscina

In data 24 agosto 2020, con Determinazione Dirigenziale n. 435, il Comune di Alassio ha deliberato un trasferimento in conto capitale a Ge.s.co. S.r.l. per complessivi Euro 30.000, contabilizzato per Euro 23.000 in funzione degli investimenti effettuati ed in attesa di erogazione, in relazione al "Protocollo di intesa tra Comune di Alassio e Ge.s.co. S.r.l. per interventi nella piscina comunale nella vasca natatoria con sostituzione dell'attuale telo in PVC", stipulato in data 29 giugno 2020, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 25 giugno 2020, per la manutenzione straordinaria della piscina comunale. L'importo esposto tra i risconti passivi, pari ad Euro 19.691, corrisponde alle quote di competenza dei futuri esercizi secondo criteri di imputazione correlati al piano di ammortamento dell'investimento effettuato per la realizzazione delle opere.

Anno	Quota	Risconto
2020	10.479	19.691
2021	10.479	20.957
2022	10.479	10.479
2023	10.479	-

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si precisa ed evidenzia come, nonostante la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS-COV-2, non si sia resa necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico. Nel dettaglio la società non ha ritenuto opportuno non imputare o imputare in misura ridotta le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali e, al fine di assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali affidati, ha ricorso agli ammortizzatori sociali previsti per i lavoratori dipendenti, previa fruizione delle ferie arretrate da parte degli stessi, oltre ad avere attivato, ove possibile, lo smart working per il personale impiegatizio.

Come già precisato in altra sezione del presente documento, Ge.s.co. S.r.l. ha ottenuto dall'Ente controllante Comune di Alassio (SV) la riduzione per il solo anno 2020 del canone di gestione dei parcheggi a pagamento di Euro 50.000, portando il canone dovuto ad Euro 189.275 mentre il canone per l'occupazione di spazi pubblici (COSAP) è stato portato ad Euro 134.695.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.625.995	1.734.567	(108.572)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi per il servizio di gestione dei parcheggi	721.985	737.702	(15.717)
Ricavi per il servizio sociale al Comune di Alassio	609.996	617.503	(7.507)
Ricavi per utilizzo degli impianti sportivi	82.304	179.073	(96.769)
Ricavi per la gestione delle manifestazioni	68.027	120.165	(52.138)
Ricavi area biblioteca	29.826	-	29.826
Ricavi occupazione spazi mercato	26.135	-	26.135
Ricavi per il servizio Centro Anziani Terza Età	2.798	16.054	(13.255)
Altri ricavi	2.525	12.324	(9.799)
Totale	1.543.595	1.682.821	(139.226)

Il totale dei ricavi è composto da:

- "Ricavi per il servizio di gestione dei parcheggi", rappresentati da quanto introitato da Ge.s.co. S.r.l. per la gestione dei parcheggi a pagamento nel Comune di Alassio, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali vigenti;
- "Ricavi per il servizio sociale al Comune di Alassio", rappresentati dal corrispettivo per il servizio reso al Comune di Alassio nel corso del 2020 sulla base della vigente convenzione;
- "Ricavi per utilizzo degli impianti sportivi", corrispondenti ai canoni di utilizzo per le associazioni sportive locali, i canoni di utilizzo per gli altri utenti ed i corrispettivi per gli spazi pubblicitari;
- "Ricavi per la gestione delle manifestazioni", corrispondenti ai corrispettivi per i servizi commissionati dal Comune di Alassio;
- "Ricavi area biblioteca", corrispondenti a quanto corrisposto dal Comune di Alassio per il servizio di gestione della biblioteca comunale;
- "Ricavi occupazione spazi mercato", rappresentati dai corrispettivi incassati dagli utilizzatori nell'ambito della gestione del mercato pubblico comunale;
- "Ricavi per il servizio Centro anziani terza età".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto interamente realizzati nel Comune di Alassio.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.589.653	1.694.892	(105.239)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.775	49.564	(18.789)
Servizi	502.475	662.572	(160.097)
Godimento di beni di terzi	316.287	297.893	18.394
Salari e stipendi	286.686	282.943	3.743
Oneri sociali	88.972	84.726	4.246
Trattamento di fine rapporto	23.250	19.188	4.062
Altri costi del personale	17.711	25.870	(8.159)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	82.307	20.080	62.227
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.757	25.902	(3.145)
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.920	31.918	(21.998)
Variazione rimanenze materie prime	204	(194)	398
Accantonamento per rischi	47.800	-	47.800
Oneri diversi di gestione	160.509	194.430	(33.921)
Totale	1.589.653	1.694.892	(105.239)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico; sono compresi in questa voce i costi per l'acquisizione di servizi e materiali di consumo, i costi per il funzionamento degli organi societari, i compensi corrisposti a terzi per consulenze legali ed amministrative, i costi di realizzo delle manifestazioni sportive e spettacolistiche realizzate negli impianti e i canoni di concessione dovuti al Comune di Alassio per gli impianti sportivi e per la gestione del servizio di parcheggio a pagamento sul territorio comunale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tra gli "Altri costi per il personale" sono contabilizzati i compensi per i lavoratori distaccati impiegati nell'attività sociale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale le quote di ammortamento dei beni materiali, sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali corrispondono generalmente ad un quinto del costo storico delle poste capitalizzate e vengono pertanto ammortizzate in cinque anni; le migliorie su beni di terzi vengono sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua durata della concessione. Gli importi accantonati non eccedono i limiti previsti dagli articoli 102 e 103 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili.

Per completezza di informativa si segnala che Ge.s.co. S.r.l. non ha ritenuto di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 60, comma 7-bis del D.L. 104/2020 (precisato dal Documento Interpretativo OIC 9) in merito alla sospensione degli ammortamenti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come descritto nella sezione relativa ai crediti della presente Nota integrativa, nel corso dell'esercizio in esame si è prudenzialmente provveduto ad incrementare il fondo di svalutazione crediti relativamente a crediti commerciali maturati nei confronti di Associazioni Sportive locali che fruiscono degli impianti in concessione e a crediti di altra natura.

Si riporta il dettaglio delle svalutazioni effettuate nell'esercizio:

Descrizione	Importo
Altri crediti	5.406
Associazioni sportive (utilizzi impianti anno 2020)	4.514
Totale	9.920

Trattasi di accantonamenti effettuati a fronte di crediti per i quali sono state attivate procedure di recupero finora risultate infruttuose. Gli importi stanziati sono stati quantificati tenuto conto dei criteri previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 15, ovvero anzianità del credito, indice di rotazione e grado di solvibilità.

Oneri diversi di gestione

Sono contabilizzati in questa voce i consueti oneri diversi di gestione, tra cui imposte e tasse di diversa natura, quote associative e sopravvenienze passive ordinarie; all'interno di questa voce di bilancio assumono particolare rilevanza i costi relativi alla tassa di occupazione del suolo pubblico dovuta al Comune di Alassio relativamente al contratto di gestione dei parcheggi comunali, ridotto per il solo 2020 ad Euro 134.695, e la tassa rifiuti per Euro 16.696.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(2.351)	(3.072)	721

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.336
Altri	15
Totale	2.351

Trattasi principalmente degli interessi passivi dovuti sul finanziamento acceso con Banca Ca.ri.Ge. S.p.a. descritto nella sezione relativa ai debiti della presente Nota integrativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributo a fondo perduto per Covid-19	23.178	Altri ricavi
Riduzione fondi esuberanti	6.957	Altri ricavi
Totale	30.135	

Trattasi di ricavi di natura straordinaria contabilizzati secondo la disciplina introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; essi comprendono la quota esuberante del Fondo svalutazione crediti, di cui si è data informativa in apposita sezione della presente Nota integrativa, oltre al contributo a fondo perduto previsto dal DL n. 34 del 19 maggio 2020, "Decreto Rilancio", spettante ai titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa ed è commisurato alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.955	13.138	(6.183)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	2.971	2.531	440
IRAP	3.984	10.607	(6.623)
Totale	6.955	13.138	(6.183)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	33.991	
Onere fiscale teorico (%)	24	8.158
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite fiscali scomputabili	(49.511)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	57.720	
Sopravvenienze passive	2.498	
Altri costi da conto economico	1.421	
Contributi a fondo perduto indicati a conto economico per Covid-19	(23.178)	
Riduzione fondi esuberanti non tassati	(6.957)	
IRAP deducibile relativa a spese personale dipendente	(3.076)	
10% IRAP	(530)	
Imponibile fiscale	12.378	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.971

L'IRES di competenza dell'esercizio 2020 è stata determinata in applicazione della vigente normativa fiscale operando, ove necessario, variazioni in aumento e in diminuzione. Per effetto della deduzione introdotta dall'art. 2 del DL 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 27 dicembre 2011 n. 214, relativa alla quota di IRAP riferita al costo del personale, è diminuita rispetto al passato l'incidenza dell'IRES in quanto la Ge.s.co. S.r.l. ha un'elevata componente di materia imponibile IRAP costituita da oneri relativi al personale dipendente.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	510.681	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	19.917
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 446	19.355	
Sopravvenienze passive	2.498	
Altre variazioni in aumento	35	
Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 446	(168.160)	
Deduzione del costo residuo del personale dipendente	(129.949)	
Contributi a fondo perduto indicati a conto economico per Covid-19	(23.178)	
Riduzione di fondi esuberanti	(6.957)	
Imponibile IRAP	204.325	
IRAP	7.969	
Acconto figurativo	(3.985)	
IRAP corrente per l'esercizio		3.984

Per completezza di informativa si segnala che il carico fiscale IRAP iscritto a bilancio risulta ridotto grazie al quanto previsto dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che, con riferimento alle disposizioni in tema di versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) previste dall'articolo 24 del Decreto, prevede che le imprese con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni non siano tenute al versamento del saldo dell'IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 e della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2020.

Fiscalità anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si segnala che, prudenzialmente, non sono state stanziare imposte anticipate, sebbene la società stia utilizzando in deduzione dal reddito imponibile IRES le perdite relative agli esercizi precedenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto.

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	12	16

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Impianti sportivi".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori
Compensi	12.000

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi attribuiti all'organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Revisore unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote	50.000	50.000	1	1
Totale	50.000	50.000	1	1

In data 21 settembre 2017, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 50.000 mediante l'utilizzo di parte della riserva legale disponibile.

La posta contabile non ha subito variazioni nell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

La società non ha impegni, garanzie /o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con l'Ente controllante e socio unico Comune di Alassio aventi natura di corrispettivi contrattuali relativi alle convenzioni in essere, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per completezza di informativa si riportano i ricavi conseguiti per effetto di convenzioni e/o contratti di servizio in essere con il Comune di Alassio (SV) e fatturati direttamente all'Ente controllante:

Descrizione	Importo
Ricavi per il servizio sociale al Comune di Alassio	609.996
Ricavi per la gestione delle manifestazioni	68.027
Ricavi area biblioteca	29.826
Totale	707.849

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da Covid-19 non si è ancora conclusa. Solo con il completamento della campagna vaccinale, attualmente in corso, sarà possibile superare questo momento di estrema difficoltà e sperare in una solida e costante ripresa del sistema economico.

La società continua, comunque, ad operare per lo svolgimento dei servizi affidati nel rispetto delle convenzioni vigenti e delle regole e limitazioni imposte dalle autorità governative in relazione all'emergenza sanitaria adottando criteri di gestione prudenziali mirati al contenimento dei costi, laddove possibile. Non risulta pertanto alterato il postulato della continuità aziendale.

Continuità aziendale

Gli amministratori, alla luce di quanto esposto nel presente documento in merito alle attività svolte nell'interesse del Comune di Alassio sulla base delle vigenti convenzioni e tenuto conto altresì degli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19 di cui si è già fatta ampia menzioni in altre sezioni della Nota integrativa, valutati adeguatamente i potenziali rischi derivanti dalla situazione emergenziale, analizzati gli scenari futuri sulla base dei preventivi economico – finanziari predisposti, ritengono che, salvo eventi straordinari e non prevedibili, non sussistano incertezze sulla prospettiva di continuità dell'azienda.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2497 e seguenti, C.c.)

Il Comune di Alassio (SV), Ente controllante, essendo un Ente pubblico predispone un bilancio con caratteristiche e modalità di rappresentazione diverse rispetto a quelle delle società commerciali disciplinate dal Codice civile, visionabile sul sito istituzionale; si omette pertanto l'indicazione dei dati relativi a tale bilancio e si rimanda al portale istituzionale del Comune stesso per il reperimento dei dati del bilancio consuntivo dell'Ente.

Attività di direzione e coordinamento e controllo analogo

L'art. 5 dello Statuto sociale prevede un "potere di direttiva e di controllo" da parte degli Enti pubblici azionisti, analogo a quello esercitato sui propri servizi, che si esplica attraverso indirizzi vincolanti sulle modalità di erogazione del servizio affidato e tramite costanti forme di accertamento sull'amministrazione corrente della società, anche mediante ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza e l'economicità nonché la rispondenza rispetto alle indicazioni di conduzione dei servizi affidati, fornite ai sensi del presente comma e delle relative convenzioni, disciplinanti l'affidamento e la gestione.

Tale concetto, consistente in attività di controllo preventivo e successivo, che la normativa vigente definisce di "controllo analogo", viene sistematicamente esercitato dal Comune di Alassio (SV) in base alle regole previste dal disciplinare a tale scopo predisposto dall'Ente ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 23 dicembre 2019.

Il Comune di Alassio (SV), con il nuovo regolamento di recente adozione, ha voluto riorganizzare il proprio sistema dei controlli sulle società direttamente affidatarie di servizi sulla base di quanto prescritto dall'art. 147 quater del T.U. Enti locali e del T.U.S.P. allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale. Il controllo sulle società partecipate non quotate è esercitato dal Comune al fine di verificare e di garantire il rispetto delle prescrizioni normative, nonché allo scopo di regolamentare, rendendole omogenee, le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di tali società, oltre che per monitorare gli strumenti da attuare. Con esso si è cercato di rappresentare il maggiore problema gestionale, ancora oggi non chiaramente focalizzato nella sua reale importanza, del rapporto fra l'Ente pubblico partecipante, e quasi sempre concedente di un servizio di propria pertinenza, ed il soggetto partecipato, vale a dire la reale capacità di governance del primo sul secondo.

I riferimenti sono alla governance e non al mero controllo (anche se i termini possono apparire, ad una prima lettura, sovrapponibili), perché con governance, per i soggetti in house e per quelli comunque soggetti a controllo pubblico, si intende la capacità dell'Ente pubblico, nella sua quotidiana operatività, di orientare e garantire, nella sua qualità di socio e di titolare e controparte di un contratto di servizio, il conseguimento da parte del soggetto partecipato delle finalità pubbliche di servizio, senza il conseguimento delle quali cessa, per definizione, la ragion d'essere di quest'ultimo.

I controlli sulle società partecipate devono ex lege consistere in controllo di gestione e controllo economico-finanziario. Il primo tipo di controllo è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel business plan e ad uniformare l'attività gestionale alle regole organizzative del Comune. Al fine della rilevazione periodica dei dati relativi ai costi ed ai proventi della gestione, nonché alla rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi operativi sono previsti ulteriori flussi informativi, che ricomprendono anche gli avvisi di convocazione delle assemblee, i verbali delle stesse ed i verbali del consiglio di amministrazione.

La seconda tipologia di controllo verte sulla verifica della compatibilità economico-finanziaria dei piani d'azienda proposti dalla società e sul monitoraggio a cadenza semestrale dell'andamento della gestione, analizzando gli eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati in termini economici ed individuando le opportune azioni correttive. Tale attività si articola nella presentazione di report semestrali che devono contenere l'elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori e le modalità di reperimento dei medesimi, nonché i principali atti di gestione del personale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate o da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

La società ha percepito dall'Ente controllante Comune di Alassio corrispettivi per le attività svolte in forza delle convenzioni vigenti o per singoli incarichi conferiti nel rispetto delle procedure di legge nonché contributi in conto impianti per la realizzazione di opere sugli impianti in concessione; di entrambi è stata data evidenza nella presente Nota integrativa.

Per completezza di informativa si segnala l'ottenimento del contributo a fondo perduto previsto dal DL n. 34 del 19 maggio 2020, "Decreto Rilancio", pari ad Euro 23.178, spettante ai titolari di partita Iva che esercitano attività d'impresa e commisurato alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari ad Euro 27.036, al fondo riserva straordinaria; l'obiettivo degli amministratori consiste nella patrimonializzazione della società al fine di disporre di adeguate risorse da investire negli impianti di proprietà del Comune di Alassio gestiti in concessione.

La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai Principi Contabili OIC. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato xbrl; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Igor Colombi

Il sottoscritto Gabriele Gagliardo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al numero 310/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.